

FONDI EUROPEI. LA CAMPANIA TERZA PER UTILIZZI: PER IL SUD RESTANO DA SPENDERE ANCORA QUASI 3 MILIARDI E MEZZO DI EURO PER L'AGENDA 2000-2006

**Slitta ancora il rinnovo delle cariche del Corecom, passa il pdl sulle attività estrattive**

**NAPOLI.** Slitta ancora il rinnovo delle cariche del Corecom nel giorno successivo la notizia dell'indagine, per abuso d'ufficio, a carico di sette componenti del Comitato per le comunicazioni. Intanto, nella terna degli aspiranti presidenti che dovrà essere votata dal parlamentino, a Ferdinando Pinto, che ha rinunciato, è subentrato Rosario Naddeo. Gli altri due in lizza sono Salvatore Sica e Gianni Festa. Intanto, il consiglio regionale ha approvato a

maggioranza il progetto di legge "Norma urgente di prosecuzione delle attività estrattive" con il voto a favore di Pd, Idv, An, Mpa-Nuovo Psi, Udeur e dei consiglieri del Prc Gerardo Rosania e Vito Nocera, e contrario, salvo che per i commi 4 e 5, di Forza Italia, Pse, Antonella Cammardella (Prc), Sd e Verdi. Astenuti Roberto Castelluccio, Vittorio Insigne, Pasquale Marrazzo, Mocerino Carmine, Luciano Passariello, Paolo Romano, Ermanno Russo, Sagliocco Giuseppe. Astensione

per prassi istituzionale del presidente Sandra Lonardo. La legge stabilisce che, nelle more della completa attuazione del Piano regionale delle attività estrattive, gli esercizi di cava a qualunque titolo regolarmente autorizzati ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1985 n. 54 e successive modifiche, e per i quali sia intervenuto o interviene il termine di scadenza delle autorizzazioni prima del 30 giugno 2010, possono proseguire l'attività fino a tale termine, a

condizione di non aver completato il progetto estrattivo. Entro tale data, che è improrogabile, deve essere completata anche la ricomposizione ambientale, pena l'incameramento da parte della Regione del deposito cauzionale. I titolari delle autorizzazioni già scadute devono presentare domanda per la proroga entro novanta giorni dalla pubblicazione della legge presentando istanza al competente ufficio regionale che

emette il nuovo provvedimento di autorizzazione. Passa anche una proposta di legge di Antonio Scala (Sd) sugli agriturismi. Intanto, le Regioni italiane del Sud dovranno spendere entro la fine dell'anno 3,437 miliardi di euro, ossia il 21,6% dei Fondi strutturali Ue di cui beneficiano per il 2000-2006. Quelle del Centro-Nord invece, devono ancora giustificare il 15,3% degli stanziamenti ricevuti, ossia 416 milioni di euro. È quanto filtra dalla Commissione europea,

secondo la quale la programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 chiude il 31 dicembre mentre per il regime di aiuti dei singoli paesi la scadenza è il 30 aprile. Al primo ottobre scorso, le Regioni meridionali avevano effettuato pagamenti per 13,480 miliardi di euro. Considerando gli anticipi, restano da spendere 3,437 miliardi. Per i pagamenti primo posto alla Calabria con l'81%, seguita da Puglia (75,70% degli utilizzi), e Campania (72%). mp